



COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA CON DETERMINAZIONE N. 2220/2025

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA DELLA MODIFICA NON
SOSTANZIALE IN PROGETTO

Gestore:



Cereal Docks Marghera S.r.l.

Sede legale e sede installazione:

Via Banchina Molini n. 30
30175 Venezia-Marghera (VE)

Redattore:



Aplus S.r.l.

Sede legale e operativa:

Via San Crispino, 46
35129 Padova (PD)

SOMMARIO

0. PREMESSA	3
1. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA NON SOSTANZIALE IN PROGETTO	5
ANNESSO 01 - DESCRIZIONE DELLE VALVOLE ON/OFF AGGIUNTIVE ALLA LINEA DI MANDATA DEL VENTILATORE 136	I

0. PREMESSA

La ditta Cereal Docks Marghera S.r.l. è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Città Metropolitana di Venezia con Determinazione N. 2220/2025 del 12/08/2025 (prot. n. 2025/55385 del 12/08/2025) per l'attività IPPC individuata al 6.4 b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (trattamento e trasformazione, diversi dal semplice imballo, delle seguenti materie prime, sia trasformate in precedenza sia non trasformate, destinate alla fabbricazione di prodotti alimentari o mangimi da materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 Mg al giorno).

Successivamente al rilascio della Determinazione N. 2220 / 2025 del 12/08/2025 la Ditta ha comunicato le seguenti precisazioni/richieste di rettifica:

- In data 07/10/2025 (rif. Pratica SUAP n. 04040800270-07102025-1028) la Ditta ha trasmesso gli adeguamenti alla BAT di settore, in ottemperanza alla prescrizione n. 45 contenuta nell'AIA, e contestualmente una precisazione inerente ai limiti alle emissioni in atmosfera derivanti dai medi impianti di combustione indicati nella prescrizione n. 41 di cui alla Determina Dirigenziale N. 2220/2025 del 12/08/2025 intendendo che il limite di 140 (riferito al tenore di ossigeno del 3% nell'effluente gassoso) indicato in tabella per i camini CT1 e CT2 si riferisce alla concentrazione (espressa in mg/Nm^3) e non al flusso di massa (espresso in g/h), come erroneamente indicato nella Determina.
- In data 26/01/2026 (rif. Pratica n. 04040800270-03122025-1001) la Ditta ha comunicato una *errata corrige* della Tabella 1.1.5 (Prodotti finiti) e della Tabella 1.1.6 (Sottoprodotti) del PMC, allegando il PMC revisionato.
- In data 01/04/2026 la Ditta ha dato riscontro via PEC alla nota prot. N. 20477/2026 del 27-03-2026 della Funzionaria dell'Area tutela ambientale - Servizio valutazioni preliminari sostenibilità ambientale della Città Metropolitana di Venezia, di riscontro alle comunicazioni della Ditta prot. prov. n. 69458/2025 (rif. codice pratica SUAP 04040800270-07102025-1028 del 07/10/2025) e prot. prov. n. 4439/2026 (rif. codice pratica SUAP 04040800270-03122025-1001 del 26/01/2026), evidenziando che le emissioni afferenti ai punti di emissione Pr6a e Pr6b non rispettano oggi il limite inferiore dei BAT-AEL essendo stati misurati valori $> 2 \text{ mg}/\text{Nm}^3$ (nel 2025) o comunque molto prossimi ($1,99 \text{ mg}/\text{Nm}^3$ nel 2020) e chiedendo, pertanto, che nell'aggiornamento dell'AIA sia per ora indicato il limite di $10 \text{ mg}/\text{Nm}^3$, che è già rispettato e che risulta notevolmente inferiore rispetto quello precedentemente autorizzato ($30 \text{ mg}/\text{Nm}^3$), rimandando al successivo riesame o a future modifiche sostanziali, la presentazione di un piano di adeguamento con tempistica in linea con l'orizzonte del PRTRA.
- In data 03/06/2026 la Ditta ha presentato via PEC istanza di Valutazione Preliminare, ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9-bis del D.Lgs. n. 152/2006, della L.R. n. 12/2024 e del Regolamento regionale n. 2/2025, e contestuale istanza, ai sensi dall'art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/06, di modifica non sostanziale dell'AIA (rif. codice pratica SUAP 04040800270-28052026-1140) per il progetto denominato "Comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Città metropolitana di Venezia con Determinazione n. 2220/2025 per utilizzo dell'olio vegetale, in aggiunta e in alternativa al gas naturale, come combustibile nel generatore di vapore "Ferroli" afferente al Camino Ct3".

Con nota prot. n. 42548/2026 del 24/06/2026 dell'Area Tutela Ambientale - Servizio Valutazioni Preliminari Sostenibilità Ambientale della Città metropolitana di Venezia, è stata comunicata la non necessità di attivare una procedura di verifica di assoggettabilità a VIA in quanto *“non si riscontrano potenziali impatti negativi significativi sul territorio interessato, trattandosi di un utilizzo dell'olio vegetale come combustibile solo in situazioni di emergenza” e “che nulla osta alla modifica in oggetto a cui seguirà un aggiornamento dell'AIA n. 2220/2025 nei tempi previsti dalla normativa”*.

Il presente documento è redatto al fine di descrivere la modifica all'installazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/06 e smi. Tale modifica, classificabile come “non sostanziale” secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 1, lettera *l-bis*) del D.Lgs. 152/06 e smi¹, consiste nel mantenimento del Camino Ex3 in situazioni particolari, per motivi di sicurezza.

La presente relazione è redatta sulla base delle informazioni fornite dal Committente.

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 47160/2026 del 14-07-2026
Allegato 3 - Class. 12.4.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

¹ L'art. 5, comma 1, lettera *l-bis*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., definisce come “*modifica sostanziale*”, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, “*una modifica che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa*”.

1. DESCRIZIONE DELLA MODIFICA NON SOSTANZIALE IN PROGETTO

Come anticipato in premessa, la modifica non sostanziale in progetto è relativa al Camino Ex3, per il quale era stata prevista la dismissione una volta ultimati i lavori di convogliamento al Camino Ex12 e la messa in esercizio del nuovo camino Ex123.

Si ricorda che, in sede di riesame con valenza di rinnovo dell'AIA ai sensi dell'art. 29-octies c.3 lett. b) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., sono stati autorizzati i seguenti interventi migliorativi in termini emissivi:

- aggiunta di un ulteriore chiller e di un ulteriore strippaggio sottovuoto all'esistente sistema di abbattimento (colonna di assorbimento ad olio minerale) al fine di ridurre la concentrazione emessa di esano;
- convogliamento dell'emissione del camino Ex3 così trattato all'esistente Camino Ex12, a valle dello scrubber.

Il nuovo Camino Ex123 è stato messo in esercizio in data 21/05/2026 (come comunicato con pratica SUAP 04040800270-05052026-1518) ed è attualmente in fase di collaudo.

In questa fase è emersa la necessità di non dismettere in via definitiva, per motivi di sicurezza trattandosi di gas infiammabili, il Camino Ex3 in quanto risulta necessario in fase di avvio dell'impianto di estrazione (per max 5-10 minuti di funzionamento, tempo strettamente necessario alla messa in marcia del nuovo impianto di abbattimento dell'esano) o in situazioni di emergenza (ad esempio, in caso di arresto improvviso dell'impianto a causa di un'eventuale interruzione dell'energia elettrica).

A titolo informativo, si riportano di seguito lo storico delle fermate dell'impianto di estrazione che si sono verificate negli ultimi 5 anni:

Tabella 1.1. Numero di fermate dell'impianto di estrazione

Anno	N. fermate impianto estrazione
2021	6
2022	10
2023	8
2024	7
2025	11

Come da indicazioni ricevute dal costruttore "Desmet" (v. Annesso), il ventilatore di scarico (136) convoglia aria contenente una piccola concentrazione di esano verso un camino, che riceve anche altri flussi privi di gas infiammabili.

Per evitare condizioni di flusso inverso, due valvole on/off (XV-136-1 e XV-136-2) sono installate sulla linea di mandata del ventilatore (136), per impedire che l'aria contenente esano rifluisca in tali correnti quando i rispettivi ventilatori non sono in funzione, creando un potenziale rischio per la sicurezza.

Gli interblocchi delle valvole garantiscono che l'aria del ventilatore di scarico (136) venga sempre scaricata in modo sicuro, sia verso il camino sia direttamente in atmosfera, assicurando che almeno una valvola sia sempre aperta.

Nella tabella seguente sono riportate le emissioni in atmosfera presenti presso lo stabilimento, non sottoposte ad autorizzazione, con l'aggiunta del Camino Ex3 (evidenziato in verde).

Tabella 1.1. Emissioni in atmosfera non sottoposti ad autorizzazione

Camino	Descrizione attività	Riferimento esenzione D.Lgs. 152/06
Ex4	Manutenzione estrattore	Art. 272 c. 5 (1)
Ex3	Assorbimento esano dagli incondensabili (arie carburate) – valvola di sicurezza	Art. 272 c. 5 (2)
27F	Torre di raffreddamento	Art. 268 c. 1, lett. b (3)
S11, S12, S13, S14, S16, S17, S18, S19, S22, S23, 3E, 4E, SL1.1, SL1.2, SL2, SL3, SL4 e SL5	Sfiati sistemi di trasporto farine / semi	Parte V – All. IV – Parte I – Punto 1.m): “Silos per materiali da costruzione ad esclusione di quelli asserviti ad altri impianti, nonché silos per materiali vegetali”
S24, S25, S26, S27, S28, S29	Sfiati silos stoccaggio semi	
SB1, SB2	Sfiati serbatoi stoccaggio olio greggio	
SB3, SB4, SB6, SB7	Sfiati serbatoi stoccaggio lecitina	
SB5	Sfiati carico lecitina su ATB	
SL6, SL7, SL8, SL9	Sfiati silos stoccaggio seme tostato	
11E, 12E	Sfiati carico olio greggio in cisterne	
15F, 16F, 17F, 18F, 19F, 20F, 21F, 22F, 23F, 24F, 25F	Sfiati serbatoi olio greggio	
28F, 29F	Sfiati carico olio greggio su ATB	

Note:

- (1) punto di emissione utilizzato esclusivamente in caso di fermata dell'impianto di estrazione al fine di bonificare l'apparecchiatura prima di accedere all'interno; la bonifica è eseguita mediante vapore a bassa pressione a cui si fa seguire per il raffreddamento un lavaggio con aria ambiente tramite un ventilatore aspirante;
- (2) punto di emissione utilizzato, per motivi di sicurezza, esclusivamente in fase di avvio dell'impianto di estrazione per il tempo strettamente necessario alla messa in marcia del nuovo impianto di abbattimento dell'esano o in casi di emergenza;
- (3) non rientra nella definizione di “emissione in atmosfera” di cui al punto b) dell'art. 268 c. 1, ovvero “b) emissione in atmosfera: qualsiasi sostanza solida, liquida o gassosa introdotta nell'atmosfera che possa causare inquinamento atmosferico [...]” trattandosi di emissione esclusivamente di vapore acqueo;

Padova, 10 Luglio 2026

Redatto da:	Verificato da:	Approvato da:
Aplus S.r.l. - Ing. Roberta Gadia 	Aplus S.r.l. - Dott. Stefano Schiavon 	Cereal Docks Marghera S.r.l. Il Gestore Ing. Roberto Olivo

ANNESSO 01 - DESCRIZIONE DELLE VALVOLE ON/OFF AGGIUNTIVE ALLA LINEA DI MANDATA DEL VENTILATORE 136

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Protocollo Arrivo N. 47160/2026 del 14-07-2026
Allegato 3 - Class. 12.4.0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

DESCRIPTION OF ADDITIONAL ON/OFF VALVES AT FAN 136 DISCHARGE LINE.

Process description:

The Exhaust Vent Fan (136) discharges air containing a small concentration of hexane to a chimney, which also receives other streams that are free from flammable gases.

To avoid reverse flow conditions, two on/off valves (XV-136-1 and XV-136-2) are installed at the discharge line of Exhaust Vent Fan (136) to prevent hexane-containing air from flowing back into those streams when their fans are not running, which could cause a safety hazard.

The valves interlocks ensures that air from Exhaust Vent Fan (136) is always safely discharged either to the chimney or directly to atmosphere, with at least one valve open at all times.

Valve interlocks:

- 1) The interlock principle for the two XV valves at the fan 136 discharge is the following

Valve XV-136-02 (Ex3 – ATM)

Type: Fail open - ON OFF Valve

Valve opens when:

AT-120-1 > HL (+ timer 60 seconds)

OR Fan motor M13C/36B stopped

Valve XV-136-01 (towards Ex123 - Chimney)

Type: Fail closed - ON OFF Valve

Valve opens when:

Fan motor M13C/36B running

AND AT-120-1 < HL

IMPORTANT NOTE: at least ONE of the valves ALWAYS needs to be OPEN.

E.g. In normal running **XV-136-01** valve to chimney is open, in case of AT-120-1 alarm or 36B fan stops, first action is to open **XV-136-02** valve to atm, and only when the opening is confirmed, the valve XV valve to chimney will close.

- 2) The valve XV01 can be **open, if** the three fans in the meal drying and cooling section are **running**. This is required to prevent reverse flow from the fan 136 discharge back into the meal drying and cooling equipment, instead of flowing forward to the common chimney discharge

DESCRIZIONE DELLE VALVOLE ON/OFF AGGIUNTIVE ALLA LINEA DI MANDATA DEL VENTILATORE 136

Descrizione del processo:

Il ventilatore di scarico (136) convoglia aria contenente una piccola concentrazione di esano verso un camino, che riceve anche altri flussi privi di gas infiammabili.

Per evitare condizioni di flusso inverso, due valvole on/off (XV-136-1 e XV-136-2) sono installate sulla linea di mandata del ventilatore (136), per impedire che l'aria contenente esano rifluisca in tali correnti quando i rispettivi ventilatori non sono in funzione, creando un potenziale rischio per la sicurezza.

Le interblocchi delle valvole garantiscono che l'aria del ventilatore di scarico (136) venga sempre scaricata in modo sicuro, sia verso il camino sia direttamente in atmosfera, assicurando che almeno una valvola sia sempre aperta.

Interblocchi delle valvole:

- 1) Il principio di interblocco per le due valvole XV sulla linea di mandata del ventilatore 136 è il seguente:

Valvola XV-136-02 (Ex3 verso atmosfera)

Tipo: Fail open – Valvola ON/OFF

La valvola apre quando:

AT 120 1 > HL (con timer di 60 secondi)

OPPURE il motore del ventilatore M13C/36B è fermo

Valvola XV-136-01 (verso Ex123 – camino)

Tipo: Fail closed – Valvola ON/OFF

a valvola apre quando:

Il motore del ventilatore M13C/36B è in marcia

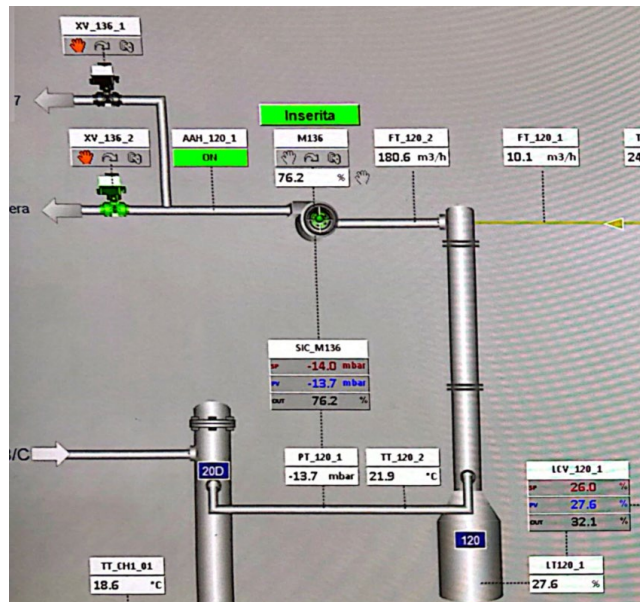
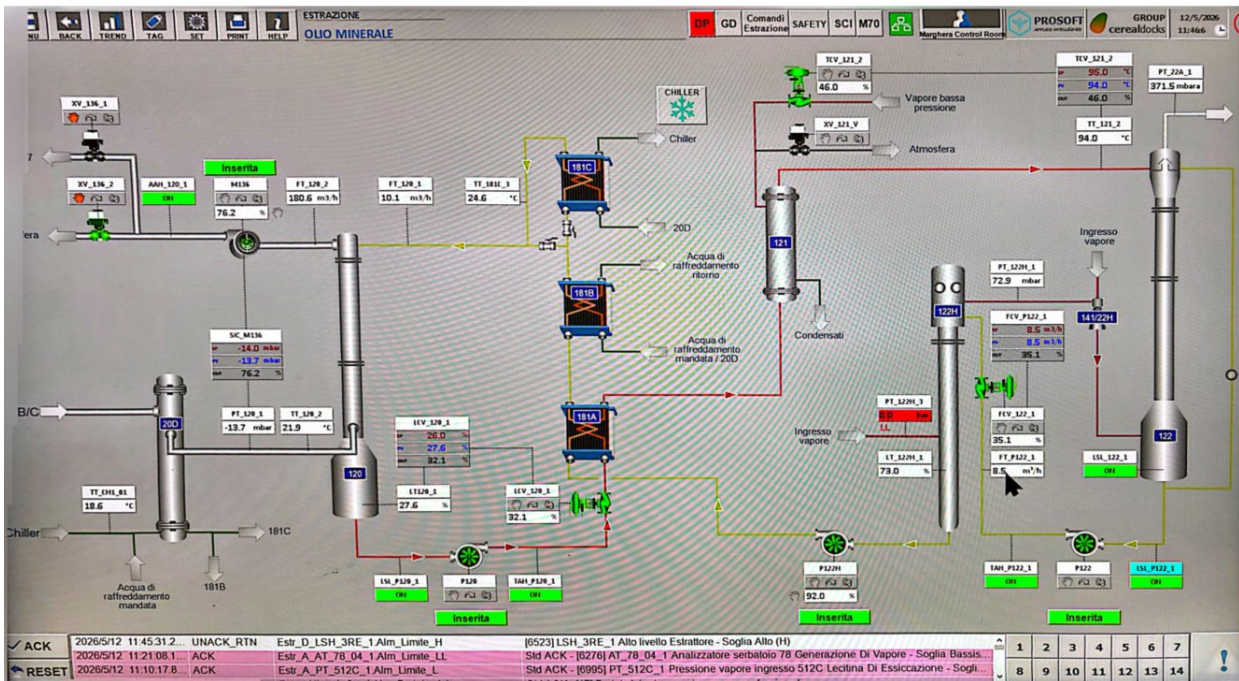
E AT-120-1 < HL

NOTA IMPORTANTE: almeno UNA delle valvole deve essere SEMPRE APERTA.

Ad esempio, durante il funzionamento normale la valvola **XV-136-01** verso il camino è aperta; in caso di allarme AT-120-1 o di arresto del ventilatore 36B, la prima azione è aprire la valvola **XV-136-02** verso l'atmosfera, e solo quando l'apertura è confermata, la valvola XV verso il camino verrà chiusa.

- 2) La valvola XV01 può essere **aperta se** i tre ventilatori nella sezione di essiccazione e raffreddamento della farina **sono in funzione**. Questo è necessario per evitare il flusso inverso dalla mandata del ventilatore 136 verso l'impianto di essiccazione e raffreddamento della farina, invece che verso lo scarico comune del camino.

Process diagram



Diegem 21/05/2026

Desmet Belgium N.V

Michele Frongia